

Lavoro, Istat: nel 2025 occupazione +1,1%, trainata dal Mezzogiorno

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? il Mezzogiorno lâ??area che ha trainato la crescita dellâ??occupazione a livello nazionale nel 2025. Con un incremento degli occupati pari allâ??1,5%, il Sud ha spinto lâ??Italia a un +1,1%, lo stesso dato del Centro. Nord-ovest (+0,9%) e Nord-est (+0,8%) indietro. Lo dice lâ??Istat nelle stime preliminari del Pil e dellâ??occupazione territoriale. Mentre il dato sul Pil Ã¨ stato piÃ¹ omogeneo (+0,5% Italia, +0,6% Mezzogiorno), Ã¨ il dato sul lavoro a colpire.

Nel Nord-ovest e nel Centro gli incrementi piÃ¹ elevati si sono registrati nelle costruzioni (con aumenti, rispettivamente, del 5,3% e del 5,8%); mentre nel Nord-est la crescita ha interessato soprattutto il comparto del commercio (+2,3%) e gli altri servizi (+2,1%). Nel Mezzogiorno, invece, gli aumenti piÃ¹ consistenti si sono registrati nei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+2,8%) e negli altri servizi (+2,4%).

Nelle regioni del Nord-ovest la crescita del valore aggiunto Ã¨ stata sostenuta principalmente dal settore delle costruzioni (+4,1%), che in questa ripartizione territoriale ha registrato lâ??incremento piÃ¹ elevato rispetto alle altre aree del Paese. Andamenti piÃ¹ contenuti ma comunque positivi si osservano anche nel settore del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+0,9%) e in quello dei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+0,4%). PiÃ¹ debole Ã¨ risultata invece la crescita dellâ??Industria (+0,1%), mentre si sono registrate flessioni nellâ??agricoltura (-0,8%) e, in misura piÃ¹ marcata, negli altri servizi (-1,4%). Nel Nord-est la crescita del valore aggiunto Ã¨ stata trainata soprattutto dal comparto del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni (+2,7%), che in questa ripartizione ha mostrato dinamica piÃ¹ vivace tra tutte le aree del Paese. Risultati positivi si sono osservati anche nelle Costruzioni (+1,6%) e degli altri servizi (+0,2%). Negativi, invece, gli andamenti dellâ??agricoltura (-1,6%), che ha registrato la flessione piÃ¹ marcata tra le diverse aree territorali, dellâ??Industria (-0,4%) e dei servizi finanziari, immobiliari e professionali (-0,6%).

Nel Centro la crescita del valore aggiunto Ã¨ risultata relativamente diffusa tra i principali comparti produttivi. Lâ??incremento piÃ¹ sostenuto ha interessato le costruzioni (+4,0%), seguito da quello dallâ??Industria (+1,6%), mentre lâ??agricoltura (+0,2%) e i servizi finanziari, immobiliari e professionali (+0,1%) hanno mostrato una dinamica piÃ¹ moderata. In calo, invece, il valore aggiunto nel comparto del commercio e dei trasporti (-0,2%) e negli altri servizi (-0,4%). Nel Mezzogiorno la

crescita economica ha interessato soprattutto il comparto del commercio, pubblici esercizi, trasporti e telecomunicazioni, con un aumento del valore aggiunto dello 0,9%. Andamenti particolarmente positivi si sono osservati anche nel settore dei servizi finanziari, immobiliari e professionali (+0,7%) e nellâ??agricoltura (+1,0%), dato questâ??ultimo in controtendenza rispetto alle regioni del Centro-Nord. PiÃ¹ contenuta Ã¨ risultata, invece, la dinamica del valore aggiunto nellâ??Industria (+0,4%) e nelle costruzioni (+0,1%), mentre gli altri servizi hanno mostrato una lieve flessione (-0,2%).

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Giugno 26, 2026
Autore
redazione